ASSICUTAZIONI

RISCHI PROFESSIONALI

LIBERALIZZAZIONI

Responsabilità civile, scatta l'obbligo di polizza

Tutti gli iscritti a un albo dovranno assicurarsi. Per proteggersi dai danni provocati dalla loro attività

a cura di Luca Silvestrini

Le liberalizzazioni del governo Monti hanno introdotto diversi cambiamenti nel mondo delle professioni. Una tra le più importanti è sicuramente l'obbligo per il professionista di stipulare una polizza assicurativa di responsabilità civile (Rc professionale), a protezione dei rischi nell'esercizio dell'attività. Una misura che tutela sia il medico o il commercialista dalle eventuali richieste di risarcimento per i suoi errori (sarà l'assicurazione a pagare),

sia il cliente, il quale ha la certezza che i danni subiti saranno rimborsati

Ma di che cosa si tratta esattamente? Quali rischi coprono le polizze di Rc professionale? Che garanzie danno ai clienti? Lo abbiamo chiesto a Fabrizio Callara, amministratore delegato del gruppo Aec, da sempre specializzato nella Rc professionale, che propone le soluzioni assicurative più avanzate per professionisti, aziende ed enti pubblici piazzate in Italia e all'estero, incluso il mercato dei Lloyd's.

Domanda. Quando scatta per i professionisti l'obbligo di assicu-

Risposta. Il 24 marzo scorso è stata pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* la legge di conversione del decreto liberalizzazioni, il quale stabilisce che il professionista deve rendere noto al cliente, tra l'altro, i dati della polizza assicurativa per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale. La norma va a implementare quanto era stato già previsto del decreto legge 13 agosto 2011 n. 138, convertito in legge, che prevede l'ob-

bligo assicurativo per i professionisti. In pratica, tutti gli ordinamenti professionali, entro il prossimo 13 agosto, dovranno essere riformati per prevedere il nuovo obbligo. Perché tutti i clienti siano tutelati di fronte a errori che il professionista potrebbe commettere nell'esercizio delle proprie funzioni. Un'interpretazione diversa della norma è stata data dall'Ania:secondo l'associazione nazionale dell'industria assicurativa (la Confindustria delle assicurazioni, n.d.r.), la stipula della copertura assicurativa non sarebbe obbligatoria per il professionista, perché mancherebbe un'apposita sanzione nel caso di non adempimento dell'obbligo assicurativo.

D. Al di là delle discussioni sulle sanzioni, la Rc obbligatoria è importante perché è una sicurezza in più per il cliente e per il profes-

sionista?

R. Certo Ormai l'obbligo assicurati-





Fabrizio Callarà

zionali o casse previdenziali) sembra che l'obbligo riguardi solo gli iscritti agli albi professionali, senza peraltro alcuna limitazione di area operativa. Gli interessati possono essere divisi in tre area: 1) area tonanziari, guide alpine e m sci. Si ritiene, in definitiva, • bligo riguarderà molte decir gliaia di professionisti.

D. La legge indica conternimi obbligatori?

R. Il decreto è estremamento co. Si prevede, infatti, escluste che l'assicurazione dovre «idonea» alla copertura derivanti dall'attività professenza entrare nel merito de mali di polizza, dei rischi da degli scoperti o delle franchi missibili. D'altro canto, in rell'approprie di interità dei rischi.



Soluzioni per ogni profilo professionale.

Aggiornamento professionale specialistico on-line 24 ore su 24 gratuito.

Programmi assicurativi in convenzione con associazioni e consigli nazionali.

Accordi di libera collaborazione con tutti gli iscritti al RUI.

Sistema di preventivazione/emissione on-line.

AEC MASTER BROKER SRL - LLOYD'S BROKER



Sede Legale e Direzione Generale Piazza delle Muse 7 - 00197 Roma

Filiale di Milano Corso di Porta Vittoria, 29 - 20122

info@aecbroker.it • www.aecbroker.it



vo per i professionisti è considerato un prerequisito indispensabile per ogni attività e sta per entrare nell'ordinamento di tutte le professioni intellettuali. Il rispetto di questo principio, sebbene non ancora assistito da norma sanzionatoria, rappresenta un indice significativo della qualità del rapporto professionista-cliente. Al di là dell'obbligo assicurativo, la protezione del proprio patrimonio da richieste di risarcimento che potrebbero derivare dall'attività professionale è un atto dovuto per salvaguardare sia il cliente sia il professionista. Spesso le dispute legali sono lunghe, costose e traumatiche; pertanto, una copertura assicurativa per Rc professionale è un requisito necessario per la tutela di tutte le parti coinvolte. I professionisti dipendenti, di solito coperti dalla polizza della società per cui lavorano, si devono accertare che l'azienda abbia stipulato una copertura adeguata; quest'ultima deve dare conferma scritta ai dipendenti che sono coperti per Rc professionale e che è escluso il diritto di rivalsa degli assicuratori.

D. Che rischi copre una Rc professionale?

R. Le polizze di Rc risarciscono i clienti per danni e perdite patrimoniali provocate involontariamente dal professionista a seguito di violazione di doveri professionali per errori o omissioni nell'esercizio della sua attività (che deve essere descritta nella polizza). Il che significa che gli eventuali danni saranno risarciti dalla compagnia di assicurazione. Le polizze possono essere stipulate individualmente dal professionista con la compagnia che si ritiene opportuna, oppure aderendo alle convenzioni stipulate a favore dei propri iscritti da parte dei relativi consigli nazionali o dalle rispettive casse di previdenza dei vari ordini.

D. Quali sono i professionisti obbligati all'assicurazione?

R. Da una prima lettura della norma (che fa riferimento a convenzioni stipulabili da parte dei Consigli nanica: architetti, ingegneri, geometri, attuari, periti industriali, dottori agronomi e forestali, agrotecnici, periti agrari, chimici, enologi, geologi, tecnologi alimentari; 2) area medica e paramedica: medici chirurghi, farmacisti, biologi, odontoiatri, psicologi, ostetriche, veterinari, tecnici di radiologia, assistenti sociali, infermieri; 3) area economico-giuridica: avvocati, dottori e ragionieri commercialisti, consulenti del lavoro, consulenti in proprietà industriale. L'obbligo sembrerebbe esteso anche ai giornalisti, nonché agli iscritti ai registri dei promotori fiversi professionisti, anche fi li appartenenti allo stesso or relazione ai differenti volum fari o alle diverse special ni), queste indicazioni non no che essere fornite dai var



Le sette regole

Come dovrebbe essere una buona polizza Rc professional Secondo Fabrizio Callarà, amministratore delegato del gruppo i parametri essenziali su cui valutare una copertura di responsa professionale sono sette. Eccoli:

• Attività assicurata: la polizza deve coprire tutte le responsabilità fessionali previste per legge (salvo quanto specificamente esclunon riportare, se possibile, un elenco di attività/opere in garanzia

• Ampiezza della garanzia: piena copertura fino al massimale sto per qualsiasi tipologia di danno (danni materiali, diretti o indiperdite patrimoniali);

• Massimale: in funzione del volume d'affari annuo, ma anche dlore del singolo incarico che superi oltre il doppio della media de tri incarichi; una distinzione deve essere sicuramente fatta tra assi ti persone fisiche e giuridiche:

• Sottolimiti: evitare, se possibile, i «sottolimiti» per tipologia di no (per esempio danni materiali, diretti, indiretti, o perdite patrim li) o per singola attività esercitata; nel caso in cui non fosse possib consiglia di considerare il valore del «sottolimite» più basso come simale di polizza per la valutazione del massimale minimo richie-

• Franchigia: preferire un importo fisso ed evitare gli scoperti in centuale sul danno, in particolare quelli con un minimo e senz massimo; si suggerisce di preferire coperture in cui sia prevista la sola di non opponibilità della franchigia ai terzi;

 Assicuratori: preferire assicuratori che abbiano maturato una c stente esperienza nel settore della responsabilità professionale e ri dere le referenze su queste esperienze;

• Claims made: evitare di sottoscrivere polizze in *claims made* stacito rinnovo e inserire, dove possibile, una clausola di continui le diverse polizze di anni differenti.

Il gruppo Aec, agenzia di sottoscrizione indipendente e Lloyd's Bu grossista, elabora soluzioni per il cliente finale oppure per i Consig zionali e le Casse di previdenza, che mettono a disposizione quest perture per i loro iscritti.